






Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

terre dell'antico dogo

DOVE LA LAGUNA VENETA INCONTRA LA VERDE PIANURA





-  G.A.L. PROV. VENEZIA
-  G.A.L. PROV. PADOVA
-  G.A.L. ANTICO DOGADO



DESTINAZIONE TERRE DELL'ANTICO DOGADO

Le Terre dell'Antico Dogado, definite anche "terre di mezzo", si caratterizzano per la presenza di corsi d'acqua importanti, quali Adige, Brenta e Bacchiglione, e per la verde pianura padana che si estende fino al mare. Su queste terre, per secoli, l'uomo ha intrapreso una incessante lotta tra terra e acqua attraverso diverse e imponenti opere di bonifica.

Un territorio intero che racconta dei fasti della repubblica di Venezia e delle monumentali corti benedettine, lungo l'antica via del sale, navigando il Bacchiglione da Bovolenta e Pontelongo a Chioggia e la Laguna Sud di Venezia fino a Mira sulla Riviera del Brenta. Un viaggio nella tradizione e nei sapori all'insegna di un turismo verde e lento.

Le Terre dell'Antico Dogado sono sinonimo di esperienza attiva, un magnifico viaggio tra colori, profumi, storia, mare, tradizioni a disposizione del viaggiatore alla ricerca di esperienze emozionali di un territorio.

Grandi spazi e tempi dilatati sono lo scenario ideale per viaggiare all'aperto in armonia con un territorio dove la dimensione del viaggio rispetta i ritmi dell'uomo e, la tutela dell'ambiente, è evidente nella presenza di numerose aree preservate e riserve naturali.





CHIOGGIA, LA PICCOLA VENEZIA

Immersa nella laguna di Venezia, vicinissima al Delta del Po, Chioggia si presenta agli occhi del visitatore come un ambiente veramente unico, carico com'è di attrattive turistiche, storiche e culturali: lunghissime spiagge, borghi marinari ricchi di fascino, cucina di mare impreziosita dai prodotti della terra, e soprattutto tanta natura, da vivere con calma e relax. E il tutto, a pochi chilometri, in auto o in barca, dalla magica Venezia.

La città si estende su diverse isole; il cuore antico si sviluppa sull'isola principale, attraversata per il lungo dall'animato Corso del Popolo, dal quale partono, a lisca di pesce, le tante



calli che compongono il borgo antico. Il corso culmina nel colorato porto, sempre affollato di pescherecci, che ogni giorno animano il caratteristico mercato ittico cittadino con ogni genere di pesce dell'alto adriatico.

A Chioggia la diversità degli ambienti e le proposte di attività consentono di trascorrere una vacanza piacevole e distensiva, alla scoperta delle più genuine tradizioni, ma anche degli aspetti più singolari e caratteristici, dall'arte al folklore, dalla spiaggia ai luoghi d'incontro e, in particolare, a una genuina gastronomia legata al mare e al territorio.

Chioggia, Sottomarina Lido e Isola Verde possono essere inoltre buoni punti di partenza per escursioni verso località vicine raggiungibili in poco tempo: Venezia e le isole della laguna, la Riviera del Brenta, Padova e i Colli Euganei, o il Delta del Po a sud.



TERRE D'ACQUA VALLE AVERTO E LA LAGUNA SUD



Le Valli che si estendono al di là della Romea, nel territorio di Campagna Lupia, offrono un paesaggio lagunare unico e straordinario che può essere visitato a piedi, in canoa o con la barca.

Il cuore di quest'area è Valle Averte - gestita dal WWF - un'oasi di protezione della fauna e della flora riconosciuta riserva naturale dallo Stato.

Ci si dirige più a sud, magari in barca, navigando tra valli di pesca, canali e barene incontriamo l'area più selvaggia - la Laguna sud - punteggiata da una serie di casoni di pesca e di caccia (casone Figheri, casone di valle Zuppa e il casone Millecampi) costruiti su isolotti o lembi di terra ormai abbandonati, ma che raccontano di un passato di vita vissuto a stretto contatto con la natura.

L'intera zona è animata dalla presenza di folaghe, germani reali, aironi cinerini, il

fischione, la garzetta e altre specie che vivono e nidificano protette. Ma questo è anche il regno dei predatori: donnole, faine, volpi, tassi e la rara puzzola. Sotto l'acqua pulsa un mondo vitale composto da carpe, tinche, persici, anguille.

Un orizzonte fatto di erbe palustri dai colori caldissimi si apre allo sguardo del visitatore, è l'Oasi Naturalistica Valle Millecampi - fra i Comuni di Codevigo e la Laguna Medio Inferiore di Venezia - che con i suoi 1608 ettari di estensione rappresenta uno straordinario esempio dell'ambiente e del paesaggio lagunare.



LA RIVIERA DEL BRENTA E LE VILLE VENEZIANE



Frequentata da Casanova, Galileo, Byron e d'Annunzio, dipinta dal Tiepolo e dal Canaletto, decantata da Goethe a Goldoni, la Riviera del Brenta ospitò reali di Francia e di Russia; vi soggiornarono Napoleone, gli Asburgo e i Savoia.

La Riviera del Brenta, un via d'acqua tra Padova e Venezia, è un'area paesaggistica di grande interesse storico-culturale e naturalistico e prende il nome dal fiume che l'attraversa, il Naviglio del Brenta.

Durante il governo della Serenissima Repubblica di Venezia, la Riviera fu scelta dai patrizi veneziani come luogo dove trascorrere la villeggiatura. Qui costruirono le loro splendide dimore storiche circondate da giardini monumentali, e affrescate dai più importanti artisti dell'epoca. Oggi, costeggiando gli argini del fiume, è possibile ammirare il ricco patrimonio di Ville - più di 200 Ville in soli 25 km - che conservano dei veri capolavori

dell'arte e della cultura realizzati da Palladio, dal Sansovino, dal Tintoretto e dal Tiziano.

Percorsa ogni giorno dal servizio fluviale di linea della motonave Il Burchiello che collega Venezia con Padova, oltre che da altri battelli che effettuano escursioni per gruppi in visita alle sue Ville, la Riviera del Brenta è diventata negli anni una delle maggiori attrattive turistiche del Veneto. Interessante la visita delle piccole borgate che sorgono lungo le rive, in particolare nel comune di Mira, dove possiamo ammirare le più belle Ville tra le quali Villa Widmann e Villa Foscari detta "La Malcontenta" e degustare deliziosi piatti di pesce, innaffiati da ottimo vino locale.



LE VIE D'ACQUA E LA NAVIGAZIONE FLUVIALE

Le Terre dell'Antico Dogado si possono scoprire anche solcando i suoi fiumi, che presentano dei percorsi d'acqua suggestivi e unici per natura, storia e cultura, navigando le acque tranquille del Bacchiglione e del Brenta, o la laguna sud di Venezia e le sue valli di pesca. Suggestiva e naturalistica la navigazione sul Bacchiglione, imbarcandosi a Bovolenta o a Pontelongo ed attraversando il verde delle arginature, la distesa pianura bonificata, la chiusa di Brondolo, che immette nella laguna sud di Venezia, arrivando poi a Chioggia. Partendo poi da Chioggia, si può costeggiare Pellestrina ed eventualmente proseguire per Venezia o per la Riviera del Brenta.



Un itinerario che porta il viaggiatore alla scoperta delle opere di bonifica realizzate nei secoli scorsi in questi territori. Antiche idrovore e vere e proprie opere di ingegneria idraulica ancora oggi visibili e visitabili lungo il percorso.

Fantastica è la navigazione lungo la Riviera del Brenta (www.rivieradelbrenta-navigazione.it), ripercorrendo le rotte degli antichi burchielli





veneziani del '700, fino a Mira, o oltre fino a Padova, con propria barca o con il servizio quotidiano di linea fluviale del Burchiello, od altri battelli che effettuano escursioni per gruppi in visita alle Ville del Brenta.

Il viaggiatore non può non rimanere affascinato dai nove ponti girevoli di Mira, dalle Chiuse, veri e propri "ascensori ad acqua", che permettono al turista di scendere, o risalire, il dislivello acqueo; dalle tipiche borgate e dalle antiche ville che ornano le rive silenziose del fiume, oltre che dalla folta vegetazione e dagli stupendi salici piangenti che si rispecchiano nelle acque. Un percorso di navigazione emozionante, solcando le acque del Brenta con lento incedere, ammirando la storia, la cultura e l'arte testimoniata dalle Ville del Brenta.



Un percorso altresì suggestivo è la navigazione lungo la laguna sud di Venezia, tra le valli lagunari alla scoperta della natura.

Qui troviamo l'Oasi naturalistica della Valle Millecampi e quella di Valle Averte, tipiche valli di pesca della laguna con i caratteristici casoni veneti che si possono ammirare durante la navigazione. Una distesa di ampi specchi d'acqua, canneti, boschi igrofilo e canali che racchiude una natura ancora incontaminata.



IL BACCHIGLIONE NAVIGANDO SUL FIUME VERSO CHIOGGIA

Sino alla seconda metà del XII secolo, il collegamento fluviale tra Padova e Chioggia, che assicurava l'approvvigionamento del sale, era costituito dallo stretto e tortuoso canale Roncagette; era la via d'acqua più frequentata dai mercanti dell'entroterra per raggiungere le lagune e Venezia, ma anche importante via militare sorvegliata da barche cariche di soldati ed armi a difesa dall'agguerrito castello che sorgeva a Bovolenta. Nobili Casate, monasteri ed antichi conventi sorgevano lungo il fiume gestendo vasti possedimenti di terreni i cui prodotti agricoli erano poi trasportati via acqua a Padova o in laguna.





Oggi è un percorso naturalistico che propone la suggestione dell'ambiente, dal tratto boscoso e lussureggiante, alla distesa campagna bonificata, al rincorrersi ed incrociarsi dei corsi d'acqua fino alla quiete ultima della laguna di Chioggia e di Venezia Sud. Navigando tra una fitta vegetazione che lambisce le rive del fiume incontriamo il paese di Bovolenta, antica roccaforte militare e caratteristico centro fluviale, posto all'incrocio tra il canale Roncajette e il Vigenzone. Proseguendo il viaggio si oltrepassa Pontelongo, un tempo importante e frequentato porto fluviale e l'antica monumentale Corte Benedettina di Correzzola, imponente complesso architettonico legato all'efficiente sfruttamento benedettino delle campagne bonificate. La navigazione prosegue nel verde, oltrepassando Ca' Bianca, sede di poderosi impianti idrovori per la bonifica idraulica dei terreni, Ca' Pasqua, punto di confluenza tra il ramo principale del Brenta e il Canale di Pontelongo (Bacchiglione), e infine la Conca di Brondolo per arrivare in laguna a Chioggia. E qui si apre un altro mondo da scoprire.





ITINERARI CICLABILI

Acqua e Terra sono i due elementi che uniscono le Terre dell'Antico Dogado.

Tra Brenta e Bacchiglione, dai boschi alle paludi, dalle golene alle valli e alle pianure, l'intero territorio è una riserva naturale ricca di risorse da scoprire.

Le ampie aree agricole, sono intersecate da parchi, paludi e macchie di vegetazione che offrono emozionanti occasioni per conoscere la natura attraverso itinerari ciclabili sugli argini dei canali e dei fiumi come il Bacchiglione e comode strade secondarie che ti portano a diretto contatto con la natura.

Una delle escursioni più interessanti è quella che ripercorre l'antica via del sale che partendo dalla laguna veneziana arrivava alle città venete lungo l'argine del Bacchiglione. Partendo da Chioggia si abbandona il paesaggio lagunare e si attraversano distese





agricole segnate da un rete di canali artificiali. Immersi in questa verde distesa si possono ammirare vive testimonianze di come l'uomo, in questo territorio, sia intervenuto con grandi opere di bonifica e abbia costruito numerose corti rurali, ancora oggi abitate. Proseguendo sull'argine s'incrocia Pontelongo e il centro, un tempo fortificato, di Bovolenta, dove confluiscono le acque provenienti da Padova a destra e dai Colli Euganei a sinistra.

Ma molte sono le piste ciclabili che attraversano quest'area naturalistica e alcuni dei suoi comuni: ciclopista che da Montagnana porta al mare (Bovolenta, Codevigo, Correzzola e Pontelongo); la Ciclopista del Bacchiglione (Bovolenta); la Ciclopista dell'Adige. Percorso ciclabile da Rivoli a Chioggia attraversando anche Cavarzere e Chioggia; Ciclopista della Brenta (Chioggia); Litoranea veneta. Percorso ciclabile dal Po alle lagune di Grado (Chioggia); Itinerario in bici lungo il Naviglio del Brenta (Mira).

O veri e propri itinerari cicloturistici come: Adria-Rosolina Mare-Chioggia. La via della Valli, Chioggia-Cavallino Treporti. La traversata della laguna veneta, Venezia-Chioggia. La ciclovia delle isole che attraversa anche Chioggia; la Padova-Venezia, sulla via del Burchiello che attraversa anche Mira; Ippovia del Brenta, itinerario sia ciclabile che a cavallo, con partenza da Brondolo e arrivo ad Asiago.



UNA SQUISITA OSPITALITÀ

Quiete e benessere sono le emozioni che sanno trasmettere al visitatore queste terre. Alle laboriose attività delle piccole imprese agricole, corrispondono, in ogni angolo delle **Terre dell'Antico Dogado**, grandi saperi enogastronomici e preziosi segreti della tradizione.

Il senso profondo dell'ospitalità delle Terre dell'Antico Dogado, ha il suo fulcro nella tavola e nel rispetto di un territorio amato e curato da generazioni e generazioni.

La viva testimonianza di antiche culture enogastronomiche che portano in tavola alimenti di eccellenza e un autentico amore per la terra.





Di pregio troviamo in queste terre prodotti come l'asparago bianco di Giare, la zucca marina di Chioggia, il carciofo e il radicchio di Chioggia, il pregiato miele di barena e i vini DOC del territorio ("Riviera del Brenta", "Corti Benedettine", "Bagnoli"); dal mare arrivano branzini, anguille, cefali e moleche che si trasformano in succulenti piatti della tradizione come il Broeto de pesse alla Ciosota, Sardele in saore, Moleche frite, Bigoli in salsa, Risotti e carni squisite (sopresse, luganeghe, salami).



Per vivere al meglio questo territorio e assaporare i ritmi lenti, gli agriturismi e i B&B sono i posti privilegiati per avere un contatto più diretto con questo ambiente naturale. In molti agriturismi poi, oltre alla bontà del cibo e all'ospitalità genuina, vengono proposte passeggiate per ammirare più da vicino i tanti canali popolati da aironi, garzette, germani, gallinelle d'acqua, folaghe e fagiani.

Un territorio ben conservato per molti secoli che si può scoprire in diversi modi. Passeggiando a piedi, in bicicletta o a cavallo: ogni itinerario diventa una finestra privilegiata aperta sulla natura.



Iniziativa promossa da



www.terredellanticodogado.it

PER INFORMAZIONI



**CONSORZIO DI PROMOZIONE
TURISTICA DI PADOVA**

Piazza Bardelle 3
35131 Padova
www.welcomepadova.it
info@welcomepadova.it
Tel/Fax +39 049 8033069



**CONSORZIO PROMOZIONE TURISTICA
CHIOGGIA - SOTTOMARINA - ISOLAVERDE**

Via Cassiopea, 33
30015 Sottomarina (VE)
Tel +39 041 401846
Fax +39 041 4064704
info@conchioggiasi.com
booking@conchioggiasi.com



Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013 - Asse 4 Leader
Organismo responsabile dell'informazione: **CONSORZI DI PROMOZIONE TURISTICA DI PADOVA E CONCHIOGGIASI**
Autorità di gestione: Regione del Veneto - Direzione Piani e Programmi del Settore Primario